

A Brindisi una nuova scommessa sulla salute

Alba Assicurazione inaugura un'area dedicata alle coperture sanitarie integrative

La salute sta cambiando il mestiere dell'assicuratore. E Alba Assicurazioni ha deciso di giocare la sua partita proprio qui. Dopo oltre cinquant'anni di attività a Brindisi, l'agenzia apre una nuova area dedicata a UniSalute e mette al centro uno dei mercati più sensibili del momento: quello delle coperture sanitarie integrative, cresciute insieme alle difficoltà di accesso rapido alle prestazioni e alla trasformazione del welfare italiano.

"Dopo 50 anni ancora qui. Ancora per voi" è lo slogan scelto per l'inaugurazione dei nuovi spazi dedicati a UniSalute, in via Dalmazia 27 a Brindisi. Una formula che guarda alla storia dell'agenzia, iniziata nel 1974 con Cosimo Alba, e alla sua evoluzione. Da allora il mercato assicurativo è cambiato, così come le esigenze delle famiglie e delle imprese. "Oggi una delle trasformazioni più evidenti riguarda proprio il rapporto fra assicurazione e salute", spiega Gianluca Alba, agente assicurativo e titolare dell'agenzia.

I numeri spiegano perché. Nel 2024 5,8 milioni di italiani, pari al 9,9 per cento della popolazione, hanno rinunciato a visite specialistiche o accertamenti diagnostici per liste d'attesa, difficoltà economiche o problemi di accesso alle strutture. Solo le attese troppo lunghe hanno costretto a rinunciare alle prestazioni il 6,8 per cento della popolazione, contro il 4,5 per cento dell'anno precedente e il 2,8 per cento del 2019. "È un dato che fotografa una pressione crescente sul Servizio Sanitario Nazionale e, insieme, spiega l'aumento della domanda di strumenti integrativi. In questo spazio, sempre più ampio, la sanità integrativa assume un ruolo diverso rispetto al passato: per famiglie e lavoratori è uno degli strumenti con cui cercare di ridurre tempi, costi e incertezze nell'accesso alle cure", osserva Alba. Un segnale significativo arriva ora,

dal settore pubblico. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha attivato una copertura sanitaria integrativa per il personale scolastico, rivolta a una platea di oltre 1,2 milioni di dipendenti. La copertura è gestita da UniSalute, in coassicurazione con Poste Assicura e Intesa Sanpaolo Protezione, nell'ambito della procedura pubblica avviata per il comparto scuola, e comprende prestazioni come visite specialistiche, ricoveri, prevenzione cardiovascolare, cure odontoiatriche e spese legate al parto. "È un passaggio che va oltre il mondo della scuola", sottolinea Gianluca Alba.

"Mostra quanto il confine fra sanità pubblica e strumenti integrativi stia diventando più complesso: di fronte alle difficoltà di ottenere alcune prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale, anche il settore pubblico investe in forme di welfare che consentono ai lavoratori di accedere al sistema sanitario convenzionato. Più che una sostituzione del servizio pubblico, si tratta di un secondo livello di tutela che fino a pochi anni fa era appannaggio delle grandi aziende e di specifiche categorie professionali".

Per il settore assicurativo significa trovarsi davanti a un mercato che cambia pelle. Ed è su questo terreno che Alba Assicurazioni ha deciso di investire. La nuova area UniSalute nasce da un'attività che l'agenzia svolge già attraverso un call center dedicato, ma introduce un modello strutturato.

Nei nuovi locali lavorano insieme la componente commerciale e quella dell'assistenza, per seguire il cliente nei rapporti con i centri convenzionati, nelle procedure previste dalle coperture e nelle necessità legate alle prestazioni sanitarie. "Il punto è questo: trasformare un prodotto assicurativo in un servizio più semplice da utilizzare", spiega Alba. Chi sottoscrive una copertura sanitaria,

infatti, vuole sapere dove rivolgersi, quali strutture utilizzare, quali procedure seguire e in quali tempi. "In un settore nel quale la qualità percepita dipende sempre più dall'esperienza del cliente, la differenza si gioca anche sulla capacità di eliminare passaggi e rendere più diretto il rapporto con la rete sanitaria". L'investimento dei fratelli Alba si inserisce così in una trasformazione più ampia dell'azienda. Dalla prima agenzia aperta da Cosimo Alba all'ingresso dei figli Gianluca e Alessia, fino al passaggio generazionale avviato nel 2000, l'impresa familiare ha per gradi ampliato competenze, organizzazione e servizi. Una struttura che oggi comprende direzione commerciale, collaboratori, subagenti e personale specializzato e che sceglie di investire in uno dei comparti più dinamici del mercato assicurativo.

Al di là dei metri quadrati in più o della nuova insegna, il punto è capire come stia cambiando il lavoro dell'assicuratore: per decenni il settore si è identificato soprattutto con auto, casa, impresa e previdenza. "Oggi la salute occupa uno spazio crescente e richiede competenze specifiche, reti convenzionate, tecnologia e assistenza. Per noi i cinquant'anni di vita segnano il punto dal quale leggere il prossimo mercato", conclude Gianluca Alba. E la nuova area UniSalute dice con chiarezza dove l'azienda ha deciso di guardare. ■

www.assicurazionialba.it



Peso: 39%



GIANLUCA E ALESSIA ALBA



Peso: 39%